

Schema di incontro in preparazione alla festa dell'Adesione Settore Adulti



*Siate viandanti della fede,
per incontrare tutti,
accogliere tutti,
ascoltare tutti,
abbracciare tutti.
(papa Francesco all'Ac, 30 aprile 2017)*

Preghiera iniziale

Letture articolo

Futuro presente: aderiamo all'Ac dei 150 anni

di Maurizio Semiglia

(È stato consigliere nazionale per il Settore giovani, originario della diocesi di Ventimiglia – San Remo; coordina l'Area della Promozione associativa nazionale. Insegna Diritto ed Economia alle scuole superiori)

Di strada, in centocinquant'anni, ne abbiamo fatta tanta. Anno dopo anno, attraverso la storia della Chiesa e del Paese, abbiamo camminato a fianco degli uomini e delle donne di ogni tempo, dagli anni dell'Unità d'Italia ai giorni nostri. E allora, lo possiamo dire, c'è forse un filo di emozione a pensare che anche quest'anno rinnoveremo l'adesione a un'associazione che ha vissuto l'ordinarietà della vita delle persone per così tanto tempo, favorendo il protagonismo di ciascuno e accompagnandone le diverse stagioni della vita. Possiamo chiederci, allora, con quale spirito rinnovare la nostra adesione all'Azione cattolica ancora oggi, ricordando questo anniversario così speciale. Le risposte, per la verità, a questa domanda, ce le ha fornite papa Francesco durante l'incontro nazionale del 30 aprile scorso ed è proprio dalle sue parole che vogliamo partire per promuovere l'adesione 2018 tra i nostri soci e per avvicinare altri all'esperienza associativa. Anche per questo abbiamo scelto come slogan della campagna adesioni 2018 **futuro presente**, lo stesso che ha accompagnato quel momento di festa così importante per ciascuno di noi. Aderire all'Ac facendo memoria della nostra storia, significa, innanzitutto, rinnovare la consapevolezza *di essere popolo che cammina prendendosi cura di tutti, aiutando ognuno a crescere umanamente e nella fede, condividendo la misericordia con cui il Signore ci accarezza*. Questo è il compito che vogliamo assumere aderendo all'associazione: continuare a camminare accanto a ragazzi, giovani e adulti del nostro tempo e testimoniare i segni della presenza di Dio nelle nostre vite. A partire dalle nostre parrocchie, promuovere la vita associativa, anche favorendo l'adesione all'associazione,

può essere un'occasione speciale per far sentire ciascuno accolto dal Signore e dai fratelli, senza se e senza ma. L'Adesione 2018 dovrà essere, però, anche l'occasione per realizzare ancora più intensamente il desiderio del Papa che ci chiede di far sì che *ogni iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione*. È un'Ac, quella che festeggia i centocinquant'anni, più che mai in uscita, vicina in particolare al povero e a chi soffre, abitante delle periferie sociali ed esistenziali. Insomma, con l'adesione all'Ac assumiamo su noi stessi il compito della missione, che non ci chiede sforzi eccezionali, ma testimonianze concrete di vita cristiana e di gesti semplici e ordinari all'insegna della fraternità e della responsabilità. *Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione cattolica – ci ha detto papa Francesco: andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo*. Questo sarà il modo migliore per far festa quest'anno; ma sarà anche il modo giusto per aprire l'Ac al futuro che ci attende, cogliendo le sfide degli anni a venire e facendo di ogni complessità un'opportunità di bene e di novità.

Articolo pubblicato su Segno 8-2017

Riflessione e condivisione

- E la nostra storia in AC qual è?
- Perché abbiamo scelto l'Ac?
- Perché la scegliamo di nuovo oggi?
- Quale contributo possiamo da adulti per realizzare il mandato di Papa Francesco?

Preghiera finale

T: *Aiutaci, Signore a condividere con te
l'amore per la Chiesa.
Aiutaci ad essere autentici
testimoni della tua Parola.
Dacci la forza di portarti
nei vari ambienti di vita.
Insegnaci ad amare
i pastori che tu hai voluto
metterci accanto.
Fa' che nell'Azione Cattolica
ci sentiamo tutti una famiglia.
Chiama nuove vocazioni
di ministerialità laicale.
Manda il tuo Spirito
perché aiuti
i sacerdoti a conoscere e
ad amare l'associazione.
Fa', con l'aiuto di Maria,
Regina dell'Azione Cattolica,
che possiamo continuare
a servire l'associazione
in spirito di umiltà e disponibilità*